

I PAESAGGI

1. LA MONTAGNA



LE MONTAGNE SONO PIEGATURE DELLA TERRA, INNALZAMENTI DEL SUOLO CHE SUPERANO I 600 METRI DI ALTITUDINE.

LA PARTE PIÙ ALTA DI UNA MONTAGNA SI CHIAMA CIMA O VETTA.

QUANDO L'ALTITUDINE AUMENTA E LA TEMPERATURA DIMINUISCE SULLE VETTE SI FORMANO GHIACCIAI, CIOÈ ACCUMULI DI NEVE GHIACCIATA.

AI PIEDI DELLE MONTAGNE SI TROVANO LE VALLI, DOVE DI SOLITO SORGONO I PAESI.

LE MONTAGNE SI TRASFORMANO CON IL TEMPO.

QUELLE DALLE CIME ROTONDEGGIANTE SONO PIÙ ANTICHE: IL VENTO, LA PIOGGIA, IL GELO CONSUMANDO LA ROCCIA, HANNO INFATTI APPIATTITO E ARROTONDATO LA CIMA.

LE MONTAGNE CON LE CIME PIÙ AGUZZE SONO INVECE LE PIÙ GIOVANI.

IN MONTAGNA , A MANO A MANO CHE SI SALE, FA PIÙ FREDDO E CI SONO ABBONDANTI PRECIPITAZIONI NEVOSE.

PER QUESTO MOTIVO ALLE DIVERSE ALTITUDINI VIVONO SPECIE DIFFERENTI DI PIANTE E ANIMALI.

TRA LE PIANTE CHE CRESCONO IN

MONTAGNA CI SONO GLI ABETI, I PINI, E I
CASTAGNI.

TRA GLI ANIMALI INVECE TROVIAMO I
CAPRIOLI, I DAINI, GLI STAMBECCHI E LE
MARMOTTE.

2. LA COLLINA



ANCHE LA COLLINA È UN RILIEVO NATURALE CHE PERÒ VA DAI 200 AI 600 METRI DI ALTITUDINE.

PER LA SUA MODESTA ALTITUDINE, IL CLIMA IN COLLINA È MITE, CON INVERNI MENO FREDDI CHE IN MONTAGNA, ED ESTATI CALDE.

LE COLLINE HANNO CIME TONDEGGIANTI E PENDII POCO RIPIDI.

LA VEGETAZIONE SPONTANEA DELLA COLLINA È COSTITUITA DA PIANTE BASSE DEL SOTTOBOSCO COME FELCI, PUNGITOPO, ROVI E DA ALBERI ALTI COME FAGGI QUERCE E NOCI.

NEI BOSCHI DI COLLINA TROVANO RIFUGIO SCOIATTOLI, RICCI, TALPE, DONNOLA, LEPRI, VOLPI, CINGHIALI.

PER IL SUO CLIMA MITE LA COLLINA È SEMPRE STATA ABITATA DALL'UOMO.

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI IN QUESTO PAESAGGIO SONO L'AGRICOLTURA E L'ALLEVAMENTO.

IL SUOLO DELLA COLLINA INFATTI, PUR NON ESSENDO RICCO DI ACQUA, È FERTILE E ADATTO ALLE COLTIVAZIONI.

QUELLE PIÙ DIFFUSE SONO LA VITE, L'ULIVO E GLI ALBERI DA FRUTTO.

I TERRENI MENO FERTILI INVECE SONO RISERVATI ALL'ALLEVAMENTO DI CAVALLI, OVINI BOVINI E SUINI.

3. LA PIANURA



LA PIANURA È UN'ESTENSIONE DI TERRENO GRANDE E PIANEGGIANTE.

LA PIANURA È CARATTERIZZATA DA VASTE ZONE COLTIVATE E PRATI.

SOPRATTUTTO IN PIANURA L'UOMO HA POTUTO COSTRUIRE GRANDI CITTÀ, AEROPORTI E INDUSTRIE.

4. IL FIUME



IL FIUME È UN CORSO DI ACQUA DOLCE.

NASCE IN MONTAGNA DA UNA SORGENTE CHE SI FORMA DALLE ACQUE SOTTERRANEE CHE POI AFFIORANO IN SUPERFICIE.

PUÒ NASCERE ANCHE DALLE NEVI DEI GHIACCIAI CHE, SCIOLIENDOSI, DANNO ORIGINE A TANTI RUSCELLI.

I PICCOLI CORSI D'ACQUA POI SI UNISCONO E DIVENTANO UN TORRENTE.

IL FIUME NASCE IN MONTAGNA, SCORRE FINO IN PIANURA PER POI SFOCIARE NEL MARE.

5. IL LAGO



UN LAGO È UNA DISTESA DI ACQUA DOLCE CHE HA RIEMPITO UNA CONCA NEL TERRENO.

È UN AMBIENTE MOLTO FAVOREVOLE ALLA VITA DELL'UOMO.

COME IL FIUME FORNISCE ACQUA E PESCE.

IL CLIMA MITE E I TERRENI FERTILI INTORNO AL LAGO FAVORISCONO LE COLTIVAZIONI DI AGRUMI, ULIVI, VITI, ORTAGGI E FIORI.

6. IL MARE



IL MARE È UN'IMMENSE DISTESA DI ACQUA SALATA.

IL PUNTO IN CUI IL MARE INCONTRA LA TERRA FERMA SI CHIAMA COSTA.

LA COSTA PUÒ ESSERE BASSA E SABBIOSA OPPURE ALTA CON ROCCE CHE SCENDONO A PICCO SUL MARE.

NEL MARE LE ACQUE SONO RICCHISSIME DI VITA: OSPITANO PESCI DI DIVERSE DIMENSIONI E COLORI: MOLLUSCHI COME IL POLPO, LE VONGOLE, LE COZZE, CROSTACEI COME PAGURI E GRANCHI.

L'UOMO FIN DALL'ANTICHITÀ HA SAPUTO SFRUTTARE LE IMMENSE RISORSE CHE IL MARE OFFRE.

LA PRIMA ATTIVITÀ È STATA LA PESCA, MA IL MARE È SEMPRE STATO ANCHE UNA FORMIDABILE VIA DI COMUNICAZIONE.

PER QUESTO SULLE COSTE SONO SORTI TANTISSIMI PORTI SIA COMMERCIALI CHE TURISTICI.

